

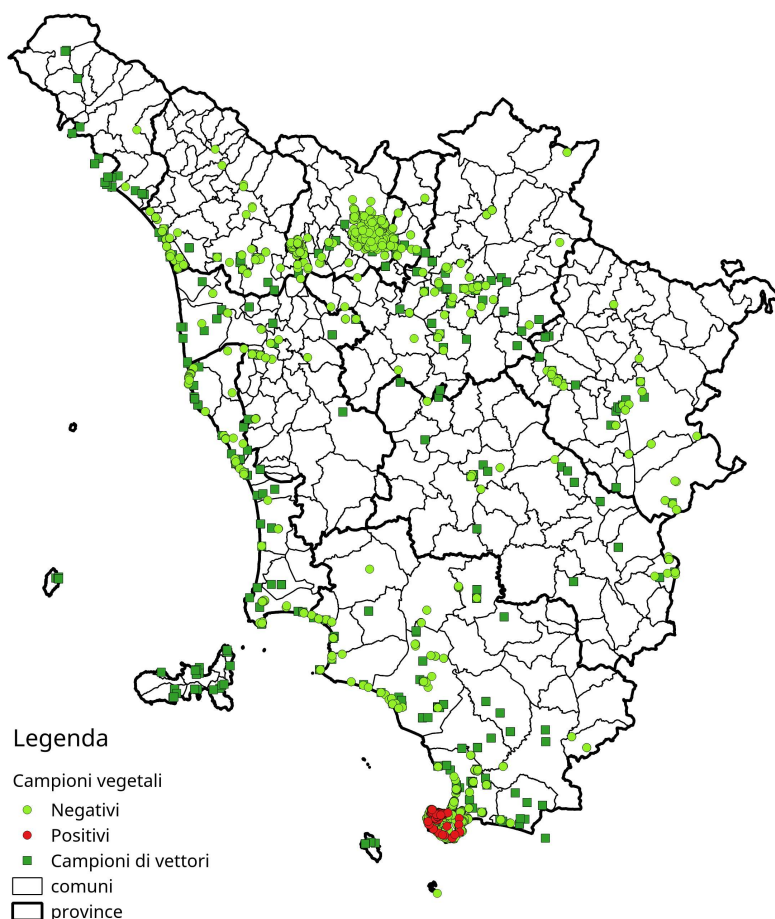
Monitoraggio 2018

Fino al 2018 i risultati analitici dei campionamenti effettuati, processati impiegando la tecnica della biologia molecolare, sono risultati tutti negativi.

Purtroppo quasi al termine del monitoraggio 2018 è stata rinvenuta **una pianta di ginestra (*Spartium junceum*) positiva a *X. fastidiosa* in località Pozzarello nel Comune di Monte Argentario** (Provincia di Grosseto). La conferma ufficiale della positività della pianta, è avvenuta il 6 dicembre 2018 ma già prima di tale conferma si è iniziato un serrato monitoraggio dell'area per capire l'eventuale diffusione del patogeno. Questo monitoraggio intensivo si è svolto sull'Argentario e sul limitrofo Comune di Orbetello.

Tutti i dettagli delle attività condotte nella zona focolaio sono riportate nella specifica sottosezione del sito della Regione Toscana inerente l'emergenza *Xylella fastidiosa*, "**Il focolaio di *X. fastidiosa* sul Monte Argentario**"

Di seguito si riporta la Cartografia con indicazione dei siti monitorati e dei campioni di vegetali e insetti vettori prelevati dal 01/01/2018 al 21/12/2018 per *Xylella fastidiosa*



Oltre al monitoraggio intensivo sul territorio di Monte Argentario sopra richiamato, nel corso dell'anno 2018, l'attività era già stata comunque intensificata sia numericamente che qualitativamente su tutto il territorio Toscano.

Quanto sopra è stato fatto attraverso l'individuazione di un maggior numero di siti a rischio in cui sono stati prelevati matrici vegetali e catturati insetti potenziali vettori. Fra i principali siti a rischio si ricordano:

- garden, vivai olivicoli e vivai ornamentali che coltivano piante sensibili a *X. fastidiosa* ;
- aree con sintomi di deperimento di piante specificate come potenziali ospiti del batterio;
- zone di transito in Provincia di Massa al confine con Liguria (zona cuscinetto dei focolai francesi), zone di transito da e verso la Corsica e la Puglia;
- porto di Livorno, aeroporti di Firenze e Pisa, interporto di Prato;
- principali vie di comunicazione: strade, autostrade, aree di sosta;
- zone intorno ai vivai;
- aree turistiche (per es. campeggi) e porti turistici;
- stabilimenti che utilizzano vegetali provenienti dalle zone delimitate (per es. frantoi che lavorano olive della Puglia);
- oliveti, vigneti, coltivazioni di Prunus;
- aree non coltivate e abbandonate, parchi, giardini, boschi urbani e peri urbani;
- maggiori isole toscane (Elba, Capraia, Giglio),
- oliveti intensivi con varietà spagnole.

Di seguito si riportano i dati aggregati (insetti vettori e campioni vegetali) relativi al monitoraggio *X. fastidiosa* in Toscana escluso il monitoraggio effettuato nella zona dell'Argentario nell'anno 2018, (dati comunicati al MiPAAF):

Anno	Numero insetti vettori catturati e analizzati in Toscana	Insetti analizzati positivi	Numero di siti ispezionati in Toscana	Numero di campioni vegetali in Toscana	N°Campioni analizzati positivi
2018	1033	0	1339	8571	0